

Festa delle Trombe del 2019

Ron Weiland

30 settembre 2019

Questo è un sermone preregistrato per la Festa delle Trombe. È passato un po' di tempo da quando ho dato un sermone sul Giorno delle Trombe e ho voluto farlo in anticipo, ovviamente, in modo che ci fosse il tempo necessario per tradurlo ed in modo che tutti ascoltino la stessa cosa.

Questo sermone d'oggi non sarà molto lungo, ma è certamente entusiasmante per noi, nella Chiesa di Dio, ogni volta che celebriamo i Giorni Santi annuali. I Giorni Santi annuali sono tutti molto speciali per tutti noi. Abbiamo una fantastica opportunità di venire davanti a Dio in questi periodi specifici dell'anno; sono sette i Giorni Santi che Dio ci ha dato, in modo che si possa venire davanti a Lui e riflettere sul Suo piano e scopo.

È una cosa incredibile pensare al fatto che Dio abbia messo da parte gli appuntamenti o i tempi stabiliti, come è stato scritto in Levitico 23. In quel capitolo, a volte quelle parole sono state tradotte male. Ma comprendiamo che la traduzione corretta è "tempi stabiliti", Giorni Santi durante i quali ci riuniamo come popolo di Dio. Dall'inizio dei tempi, Dio ha rivelato in modo continuo e progressivo il Suo piano e il Suo scopo, anche se le persone di un lontano passato non sapevano di questi giorni. Molte persone non hanno saputo di questi giorni. Sempre più, progredendo nel tempo, ci è stato dato di comprendere meglio le scritture. Trovo che sia una cosa affascinante da considerare.

Ogni volta che ci penso, vedo che Dio ha continuamente continuato a rivelare la verità, il Suo piano, il Suo scopo, specialmente durante i Giorni Santi e la Pasqua dell'Eterno (che non è un Sabato annuale). È allora che iniziamo a considerare su come possiamo procedere nel piano di Dio. La Pasqua dell'Eterno è il punto di partenza. È tutto così bello. Tutto è stato così meravigliosamente messo insieme per noi. Dio condivide con noi questo Suo piano e scopo attraverso questi Giorni Santi. Col passare del tempo, cresciamo nella comprensione. Ci sono cose che possiamo sentire un anno e poi riascoltare un anno o due dopo, e ricevere qualcosa che non avevamo afferrato prima perché non avevamo ancora raggiunto un certo livello di crescita spirituale. Si tratta di un processo. Ognuno di noi cresce a un ritmo diverso, in un modo diverso. La nostra crescita può essere paragonata a un progetto di costruzione, qualcosa che si sta costruendo; ci sono alcune fasi del progresso dell'edificio che non possono essere avviate fino a quando non saranno state costruite le parti più elementari dell'edificio, le basi per sostenere ciò che verrà successivamente costruito. Successivamente, le pareti e le altre parti dell'edificio possono essere aggiunte. Dio fa continuamente in questo modo nelle nostre vite, individualmente.

È un processo entusiasmante cui vivere, un processo che richiede molti, molti anni. Siamo stati molto benedetti durante questo tempo della fine, perché Dio ha riversato più verità e comprensione. Ha dato al Suo popolo più verità spirituale durante questo particolare periodo di tempo, più che in qualsiasi altro periodo della storia del mondo. Siamo stati estremamente benedetti! So di averlo detto molte volte, e ho continuato a dirlo di recente, è difficile per noi

capire quanto siamo veramente benedetti a causa della nostra maggiore comprensione. Ci è stato dato molto, al punto che per noi è diventata una cosa abituale. È per noi normale. Coloro che non hanno vissuto l'apostasia hanno ricevuto così tante verità, verità che vengono ormai vissute come una parte normale della vita. Per queste persone di Dio, a volte può essere difficile relazionarsi, comprendere veramente e afferrare, anche se si sforzano di capire com'era una volta nella Chiesa, proprio come ci sforziamo di capire cosa è contenuto in questo sermone che viene dato oggi. Pensiamo indietro nel tempo. Pensiamo alle cose che gli altri non sapevano in passato, alle questioni spirituali che quelli del passato non conoscevano. Avanzando nel tempo, possiamo vedere che sempre più viene rivelato.

Quindi, è con i giorni santi che Dio inizia. Il piano inizia con la Pasqua dell'Eterno, un processo attraverso il quale Dio ci mostra, se desideriamo condividere la vita con Lui, se desideriamo e vogliamo il Suo modo di vivere, l'importanza del fatto che c'è un punto di partenza. Quel punto di partenza è allontanarsi dalle nostre vie e rivolgerci alle vie di Dio. Tale processo inizia con la Pasqua dell'Eterno, con Giosuè il Cristo. Partiamo da lì. Dobbiamo pentirci delle nostre vie e cercare di vivere le vie di Dio. Cerchiamo di crescere nella comprensione di quelle cose per arrivare ad una maggior unità con Dio. Questo è al centro del prossimo Giorno Santo, il Giorno dell'Espiazione. Questo giorno ha a che fare con questo desiderio di raggiungere una maggior unità e armonia, un maggior accordo con Dio.

Quindi, questo processo che inizia con la Pasqua dell'Eterno, continua. Dio ha rivelato, meticolosamente, questo incredibile processo, specialmente al tempo della fine, cominciando da Filadelfia. Siamo arrivati a comprenderlo in un modo che non era nemmeno compreso dalla chiesa primitiva durante il periodo di Efeso. A quel tempo, i membri della Chiesa ricevettero moltissimo dopo la morte e risurrezione di Giosuè. Poi, nel tempo, è stato aggiunto di più, specialmente nel tempo della fine, perché Dio ha rivelato di più a causa del Suo piano e scopo, a causa del tempismo degli eventi e di ciò che Lui sta preparando. Si sta preparando a rivelare di più, prima che Suo Figlio venga come Re dei re. Quella venuta ha, ovviamente, molto a che fare con questo Giorno Santo, con questa Festa delle Trombe.

Quindi consideriamo il significato dietro i Giorni Santi. Il Giorno dell'Espiazione, che rappresenta il processo di uscire dal peccato, di uscire dall'Egitto, di essere azzimi, cercando di sbarazzarci del lievito nella nostra vita. Dio ci ha benedetti con una grande comprensione di ciò che accade su un piano fisico, ma il cui significato è spirituale. La parola di Dio è piena di significato spirituale, fatto che rende la Sua parola eccitante ed ispirante.

Dio vuole che si condivida nella Suo entusiasmo, nel Suo piano e scopo. È un processo attraverso il quale possiamo crescere di più, attraversando tutto ciò che questi Giorni Santi rappresentano, dalla Pentecoste, per poi arrivare fino alla Festa delle Trombe che cade nella stagione autunnale dell'anno.

È piuttosto sorprendente considerare il tempo che è trascorso dall'apostasia del 14 dicembre 1994. Quei membri che l'hanno sperimentata, quelli del rimanente che sono stati chiamati dall'apostasia, che hanno avuto l'opportunità di far parte della Chiesa rimanente di Dio sono estremamente benedetti. Altri sono stati aggiunti al corpo, hanno potuto condividere in questa

opportunità. Allo stesso tempo, torniamo indietro nel tempo, pensando soprattutto a coloro che hanno vissuto l'apostasia. Coloro che sono nuovi possono anche considerare quel tempo e considerare l'unicità del tempo della loro chiamata.

L'anno 1994 - Sono passati quasi venticinque anni. Sono successe molte cose da allora. Quando invecchi, pensi alle cose che accadono nella vita e pensi: "Dov'è finito il tempo?" Esso passa e ci dà una prospettiva unica, più consideriamo quelle cose. Arriviamo a renderci conto che questa vita fisica è solo un battito di ciglia nel tempo e che c'è molto di più al di là di questa vita. Ma non siamo ancora arrivati a quel punto futuro; siamo nel tempo presente. In questa vita fisica, il tempo passa rapidamente e da questo impariamo molto. Dovremmo imparare molto da ciò, che la vita fisica è temporanea e dobbiamo apprezzare che Dio ci ha offerto di poter vivere in un futuro senza fine. Incredibile!

Sono successe tante cose dall'apostasia. Questa sarà la 24a Festa delle Trombe che abbiamo osservato da quando quell'incredibile evento è accaduto nella Chiesa di Dio. La ventiquattresima. Tutti sanno che a me piacciono i numeri. Penso a dodici, il numero per la perfezione, concernente quelle cose che Dio ha fatto per perfezionare il Suo popolo e il processo che attraversiamo per essere perfezionati. 24 è il doppio di quel numero, che indica il lavoro svolto. Molto lavoro è stato svolto in due periodi di tempo che abbiamo attraversato. Non sappiamo esattamente quanto tempo abbiamo davanti a noi.

Dio ci ha portati a questo punto nel tempo e abbiamo imparato molto. Abbiamo attraversato un processo incredibile che ha coinvolto il rivedere le Verità che avevamo pubblicato, verità che avevamo riconosciuto che Dio ci aveva dato. Alcuni di queste dovevano essere modificate. Una doveva essere completamente eliminata. È attraverso questo processo che veniamo sempre più raffinati, così come stiamo diventando sempre più raffinati nelle nostre vite individuali. Per me è eccitante, diventare più tutt'uno con Dio, diventare più affinati, perché tutti abbiamo cose che dobbiamo cambiare, cose in cui dobbiamo crescere e cose che dobbiamo conquistare e superare. Siamo tutt'altro che perfetti ma stiamo crescendo verso la perfezione; Dio sta plasmando la perfezione in noi.

Questo fa tutto parte di un processo nelle nostre vite individuali, cercando di conquistare e vincere il peccato. Ma questo vale anche per la Chiesa collettivamente, per ciò cui viviamo, per ciò in cui crediamo, che Dio ci ha dato di credere. Si applica a ciò che nella Chiesa vediamo, che comprendiamo e viviamo per fede nelle questioni riguardanti la verità presente che abbiamo in un dato momento. Ecco come siamo giudicati. È fantastico capire come Dio ci giudica. Ci sono molte cose per cui potremmo essere piuttosto sorpresi, col passare del tempo, riguardo ad alcune delle cose che accadranno nella Chiesa dispersa, e che sono accadute in tempi passati, parlando di cose che le persone avranno sperimentato in diversi modi. Ma questo è un altro argomento e non siamo ancora arrivati a quel momento.

Quindi, è incredibile pensare che questa sia la ventiquattresima Festa delle Trombe dall'Apostasia. Prima della Pentecoste di quest'anno abbiamo vissuto sette periodi profetici del tempo della fine, ciascuno di 1260 giorni [dall'Apostasia]. Lo trovo incredibile. È un numero che indica completezza. Cosa significa questo per noi come Chiesa di Dio? Bene, Dio ci mostrerà col

tempo. Una cosa che abbiamo imparato, che io ho imparato profondamente, è che nei tempi disposti da Dio Egli ci mostrerà ciò di cui abbiamo bisogno, ci darà ciò di cui abbiamo bisogno. Sono molte le ragioni per cui Egli sceglie i tempi ed i modi in cui operare. Siamo nelle Sue mani, ed in questo c'è grande conforto, c'è grande tranquillità. Quest'opera è di Dio, non nostra. Non sta a noi di dire a Dio come fare qualcosa. Da Dio riceviamo conoscenza, da Dio impariamo. Dobbiamo arrivare ad essere in unità con Dio e questo significa che a volte dovremmo essere introspettivi e renderci conto che qualcosa deve essere corretto, che qualcosa deve essere cambiato.

Come ho detto, prima della Pentecoste di quest'anno abbiamo vissuto sette periodi profetici di 1260 giorni, più quei giorni aggiuntivi dovuti ai due periodi separati che abbiamo vissuto. Uno di questi periodi, di settanta giorni - che fu incredibile; settanta giorni che ci hanno portato fino a un punto nel tempo che è stato per noi un punto di riferimento, un indicatore. Ho capito che è un modo molto migliore per visualizzare queste date, perché siamo in una gara e continuiamo a tener gli occhi su questi indicatori. Col passare del tempo arriverete a capire più chiaramente perché Dio ci ha benedetti di avere e di sperimentare queste cose nelle nostre vite, nella Chiesa. Perché sono questi indicatori che ci hanno aiutato a rimaner saldi, a tenere duro, a rimanere focalizzati, a continuare ad essere zelanti.

Penso al Sig. Armstrong. Aveva sempre un senso di urgenza. Dio lo aveva benedetto potentemente nell'aver un senso di urgenza, specialmente dopo essersi ripreso dalla sua malattia, dall'infarto e dalle diverse condizioni mediche di cui soffriva. Tornò alle sue funzioni alla fine degli anni '70 e negli anni '80, fino alla sua morte. E, quando penso al Sig. Armstrong, ricordo soprattutto il suo desiderio di rimettere la Chiesa sulla strada giusta, perché la Chiesa stava andando, ed era andata fuori strada in molte diverse aree. Nel trasmettere quel messaggio, il Sig. Armstrong lo fece con zelo. Aveva sempre avuto un senso di urgenza, ma durante quel periodo di tempo aumentò di molto.

Ho ricordi affettuosi di quei tempi perché fu in quei periodi che molto è fu formato in me. Sono profondamente, profondamente grato per la base solida ricevuta, come per quello che ho imparato e vissuto. Dopo quel tempo, fummo investiti nell'era di Laodicea. Non fu un periodo emozionante, ma un periodo importante da cui imparare.

Di nuovo, sette periodi profetici. Di recente abbiamo vissuto l'ultimo di quei periodi fino alla Pentecoste di quest'anno, dopo di che ci sono stati altri 50 giorni. I tempi e il conteggio di quei periodi sono incredibili. Non sono stati un caso. Il significato di quei periodi profetici è stato maggiore dei cicli che diedero al Sig. Armstrong incoraggiamento e forza. Penso a quei cicli di 19 anni e noto che il Sig. Armstrong doveva attendere diciannove anni per poter guardare indietro e vedere cosa Dio stesse facendo, per imparare da ciò che Dio stava facendo e per quindi poter essere ispirato, motivato ed incoraggiato da quei cicli. Ma noi non abbiamo dovuto aspettare così a lungo, e questo è stato un bene a causa di ciò che abbiamo passato e vissuto fin dall'apostasia, con una riduzione delle nostre dimensioni. Siamo così pochi, un residuo, e abbiamo dovuto imparare certe cose come risultato di quest'esperienza.

Come già accennato, abbiamo sperimentato molto. Quelle cose che attraversiamo ed abbiamo attraversato possono darci incoraggiamento. Quei periodi di tempo hanno veramente operato come punti di riferimento profetici per noi, avendo osservato e anticipato con entusiasmo il giorno del ritorno di Cristo. Le nostre vite sono molto focalizzate sul suo ritorno e, francamente, Dio vuole che si rimanga focalizzati, specialmente dopo quello che abbiamo vissuto nell'apostasia.

Questa particolare Festa delle Trombe potrebbe benissimo essere cruciale in quanto potenzialmente punta a un altro indicatore. Di recente ho detto in un sermone che ho un indicatore, cioè la Pentecoste del 2020, ma ce n'è un altro ancora. Ho studiato un sacco di cose, oltre ai tempi di diversi eventi, per identificare un possibile indicatore. Come ho già detto in un sermone, in quel momento non ce n'erano. Non ce n'erano. Assolutamente niente. Ora, non ho considerato date molto lontane nel futuro, ma in quello che ho esaminato, non c'era nulla di significativo. Nulla, in alcun modo, è era stato reso evidente. Questo perché Dio opera in modi specifici, quindi le cose che ci ha rivelato sono le cose su cui dobbiamo concentrarci e considerare. Quei periodi di tempo non sono lì per caso. Sono lì secondo un disegno, perché noi si impari da essi mentre andiamo avanti. Dio ci rivela cose mentre procediamo. Non ci viene dato a comprendere tutto d'un colpo. Man mano che Dio ci rivela di più, possiamo vedere di più e possiamo vedere più chiaramente. E soprattutto durante questo periodo della fine, siamo arrivati a vedere molto di più che è eccitante ed ispirante.

Come ho detto, questa Festa delle Trombe può essere fondamentale in quanto potenzialmente indica un altro indicatore. Se sarà o non sarà un indicatore significativo, terremo gli occhi aperti. Sto osservando gli eventi mondiali, ciò che sta accadendo. Cerco di essere preparato, spiritualmente attento perché mi rendo conto quanto potrebbero essere vicine le cose. E così, ancora una volta, puntiamo gli occhi sulla Pentecoste del 2020. Perché se questa possibilità è reale per noi, se ci concentriamo su quella data, continueremo a correre in quella direzione. Non ci arrenderemo, abbiamo un punto di riferimento sul quale ci concentreremo e continueremo a correre verso quella data. Questo è ciò che deve fare un corridore in una gara, continuare a guardare avanti e continuare a spingere in avanti.

Questo senso di urgenza deve essere in noi, e tocca a noi attingere a questo senso di urgenza e utilizzarlo. Perché siamo gli unici in grado di determinare come corriamo la gara davanti a noi. Terremo quindi gli occhi aperti.

La Festa delle Trombe riguarda molto la venuta del Messia a regnare nel Regno di Dio. La preparazione per questo sta avvenendo. Il Messia regnerà nel Regno di Dio e regnerà nei primi 1.100 anni su tutte le nazioni della terra. Il suo regno nel Regno di Dio, nella Famiglia di Dio, inizierà in modo molto potente una volta che i 144.000 saranno risorti e saranno tornati con lui. Regnerà sul Regno di Dio, su quella famiglia. E serviremo tutti, quindi, in quella famiglia, quelli di noi che saranno risorti per incontrarlo al suo ritorno.

Ripetendo, la Festa delle Trombe è molto legata alla sua venuta. Siamo benedetti nel capire che Cristo tornerà in una Pentecoste. Non l'abbiamo sempre capito chiaramente, completamente. Sebbene fosse stato ipotizzato che potrebbe esser stato in momenti diversi, sia nella Festa delle

Trombe o nella Pentecoste, Il giorno speculato per il ritorno di Cristo non era stato dichiarato come verità. Ma ora capiamo in quale Giorno Santo quell'evento avrà luogo. Dio ci ha rivelato questo in un momento davvero unico, che ha operato a perfezionare e provare la Chiesa.

Siamo benedetti nel capire che Cristo tornerà in una Pentecoste, ma la Festa delle Trombe ha anche molto a che fare con uno squillo d'annuncio della venuta di Cristo, del suo ritorno come Re dei re. I due Giorni Santi sono quindi collegati. Ci sono cose che sono collegate in termini di tempo. C'è un nesso, come comprendiamo, tra i Giorni Santi dei Pani Azzimi e Pentecoste, tra il Covone Agitato e i pani agitati. C'è pure un nesso tra la Festa delle Trombe e la Pentecoste. Tutti i Giorni Santi contengono un grande significato e quando si arriverà al dunque, avranno anche un grande tempismo. Dio è metodico, estremamente organizzato e preciso in ciò che crea ed il modo in cui fa le cose.

Quindi, come sempre è bene ricordare le istruzioni di Dio nell'osservanza di questo giorno. In **Levitico 23:23** è semplicemente scritto: ***L'Eterno parlò ancora a Mosè, dicendo: Parla ai figli d'Israele e di' loro: Nel settimo mese, il primo giorno del mese avrete un riposo solenne, una celebrazione festiva annunciata a suon di tromba, una santa convocazione. Non farete in essa alcun lavoro servile e offrirete all'Eterno dei sacrifici fatti col fuoco.*** Mi piace come viene espresso, perché rivela che dobbiamo lavorare e compiere qualcosa, specialmente in relazione a questa offerta fatta col fuoco, ***dei sacrifici fatti dal fuoco all'Eterno.*** Ora, gli israeliti lo facevano con delle offerte fisiche, ma noi offriamo dei sacrifici spirituali a Dio. Spetta a ciascuno di noi scegliere cosa dare a Dio, cosa offrire a Dio.

Abbiamo dato la nostra vita a Dio al battesimo, se questo lo vediamo chiaramente, e più cresciamo nel riconoscere questa realtà, più possiamo capire che apparteniamo a Dio e che dobbiamo passare per il fuoco, che dobbiamo essere provati. Dobbiamo attraversare cose che non ci mettono a nostro agio, dobbiamo attraversare cose che sono estremamente difficili per la mente carnale, umana, fisica. C'è uno scopo nello sperimentare queste cose ed è quello di provarci, di metterci alla prova e perfezionarci.

Adoro l'esempio dell'argento e dell'oro che vengono raffinati sul fuoco, con il risultato che le scorie possono essere viste. Il calore fa sì che queste impurità vengano in superficie per quindi poterle separare dall'argento e dall'oro. È un processo meraviglioso.

Lo stesso vale per noi. Passiamo attraverso varie prove che portano in superficie le scorie, ciò di cui bisogna sbarazzarsi, ciò che è impuro, ciò che non può far parte del Regno di Dio. Non possiamo vederle finché non abbiamo superato le prove ardenti. Ci sono cose che non possiamo vedere. All'inizio della nostra chiamata vediamo molte cose di base, ma il nostro inizio è più una questione di stabilirci e di notare [in particolare] gli aspetti fisici della legge di Dio.

Un membro appena battezzato, che era solito imprecare e usare parolacce, smette di farlo. Deve smettere con questo peccato. Non deve usare il nome di Dio invano, bestemmiando. In questo modo iniziamo a lavorare sulle cose di base che devono cambiare in noi. Iniziamo con un processo di apprendimento nell'osservare il settimo giorno come santo, cambiamo la nostra vita e le nostre routine lavorative, cambiamo quando lavoriamo e quando non lavoriamo. E così, all'inizio, il nostro cambiamento ed il nostro focus riguardano questioni molto fisiche. Ma

comprendere e crescere in alcune di queste spiritualmente è qualcosa a cui si arriva più tardi, generalmente parlando, dopo che un maggiore raffinamento in certe cose è stato sviluppato in noi, arrivando ad una maggiore comprensione.

Quindi, quando siamo nuovi, iniziamo a trattare varie questioni su un piano fisico. Questo può essere il caso con la decima. Molte persone hanno pagato la decima, eppure non hanno mai sviluppato una comprensione dei principi spirituali coinvolti in essa, e di cosa tratta la decima. Alcuni considerano la decima solo una questione di cose da fare e da non fare, o come qualcosa che sottrae dal loro reddito o che richiede una maggiore attenzione da parte loro per quanto riguarda il loro bilancio.

Come dicevo, affrontiamo molte prove. Passiamo attraverso molte esperienze che possono essere paragonate a fare un'offerta fatta col fuoco all'Eterno. Mentre attraversiamo varie situazioni, diventiamo più raffinati nel tempo. Quindi iniziamo a imparare le cose su un piano spirituale, cose che abbiamo iniziato a vedere solo su un piano fisico. Ad esempio, ciò può applicarsi ai cambiamenti che coinvolgono il fumo opposto al non fumare o l'abuso di alcolici rispetto al non bere alcolici in eccesso. All'inizio, questi cambiamenti avvengono con un focus fisico, come lavorare il Sabato o non lavorare il Sabato, dopodiché arriviamo a far parte della Chiesa di Dio.

Iniziamo a cambiare molte di queste cose fisiche. Non usiamo il nome di Dio in modo sbagliato, non usiamo il nome di Cristo in modo sbagliato. Impariamo queste cose all'inizio. Più tardi, iniziamo a imparare che non usare erroneamente il nome di Dio è una questione di ciò che è spirituale e iniziamo a vedere in noi cose che non potevamo vedere. Obbedire al comandamento di non prendere il nome di Dio invano è facile da capire in termini di non bestemmiare o imprecare. Queste cose devono essere indirizzate. Ma capire cosa comporta l'idolatria spirituale? Capire che possiamo prendere invano il nome di Dio nel in cui viviamo le nostre vite? E che dire di riuscire a vedere tratti sbagliati profondamente radicati in noi? Bene, questo è qualcosa che solo Dio può rivelarci e che viene fatto principalmente attraverso prove e difficoltà. Diventa una questione della nostra volontà di sottoporci a prove, di offrirci a Dio, indipendentemente da quanto tempo potrebbero richiedere tali prove e da quanto scomode possano essere per noi. Ci sottometeremo a tutto ciò che è necessario affinché Dio plasmi certe qualità in noi. Siamo tutti unici e ognuno di noi verrà collocato in un posto diverso. Dobbiamo essere in grado di dire: "Qualunque cosa io debba attraversare, per adattarmi al luogo per il quale Dio mi sta preparando, sono disposto ad attraversarla, capisco il bisogno di essere provato e lo desidero". Questa è la prospettiva che dobbiamo avere.

In questa scrittura, molto poco è spiegato della Festa delle Trombe, un memoriale di suono di trombe. Anche ai primi tempi della Chiesa, durante la prima era, non si sapeva molto su quest'argomento. Non sapevano molto su questa Festa delle Trombe. Il significato non era ancora stato rivelato. Il libro della Rivelazione non era ancora stato scritto da Giovanni, non fino verso la fine della prima era della Chiesa, quando Dio gli diede alcune conoscenze. Ma fino a che punto Giovanni abbia effettivamente compreso molte cose nel libro dell'Apocalisse, non lo sappiamo. Probabilmente c'erano cose che cominciò a capire e vedere. Ma fino a che punto? Ci

rendiamo conto che non avrebbe avuto la comprensione che abbiamo oggi, ma ci sarebbero state alcune cose che Giovanni avrebbe iniziato a vedere.

Al momento non abbiamo capito certe cose sui Sigilli e sui vari suoni di tromba, ma tutte le Trombe che suonano sono collegate alla venuta di Cristo. Hanno a che fare con la fase finale di un conto alla rovescia, l'ultima fase della gara, di correre questa gara fino a quando Cristo sarà tornato. Sono tutti simbolici del significato di questo giorno. Il suono di trombe; non una sola tromba. Le trombe sono molte e hanno tutte a che fare con invertire o cambiare il corso di questo mondo da un modo di governare umano ed egoista, ad un tipo di governo perfetto e giusto, sotto il governo di Dio.

È meraviglioso capire che queste trombe riguardano questa transizione verso il regno di Dio. Si tratta di ciò che deve avvenire sulla terra per umiliare l'umanità, col fine di iniziare a preparare esseri umani carnali ed egoisti a un grande cambiamento. Non c'è altro modo di realizzare questo. Questa transizione avverrà nel nostro tempo di grande tecnologia, in un'epoca in cui miliardi di persone vivono sulla terra, in questa epoca in cui così tante idee, concetti e credenze differenti esistono su questa terra. Le molte idee opposte e divisive finiranno. Dio ha un piano che è fortemente simbolizzato in questo giorno di trombe. Attraverso il risultato del suono di queste trombe, avranno luogo certi eventi. Attraverso le cose che accadranno come risultato del loro suono, quando inizieranno ad accadere sulla terra, allora il mondo inizierà a essere preparato, l'umanità inizierà a essere preparata. Per cosa? Per la venuta del Messia, per la venuta di Giosuè il Cristo che governerà e regnerà su tutte le nazioni. Che grande cosa! Questa venuta di Cristo è simboleggiata nella Festa delle Trombe da molte trombe che suonano.

In passato, la Chiesa non capiva queste cose. Non avevano conoscenza di ciò che fu poi scritto da Giovanni nel libro della Rivelazione. È meraviglioso capirlo.

Ma sin da quando è iniziata la Chiesa rimanente, Dio ha aiutato il Suo popolo a capire, più profondamente, che il nome di questo Giorno Santo riguarda il suono delle trombe. È plurale. Abbiamo capito queste cose molto più in profondità. La Festa delle Trombe non è un giorno per soffiare uno shofar e focalizzarsi su questo, come fanno gli ebrei, ma va ben oltre, nel capire che c'è molto, molto, molto più significato nel suono delle trombe, plurale. Il giorno si chiama Festa delle Trombe; è un memoriale del suono delle trombe. Quindi c'è molto nel significato e nell'osservanza di questo giorno, tutto in preparazione per, tutto in attesa della venuta del Messia. La Festa delle Trombe non è il giorno in cui Cristo tornerà, ma è in preparazione per il suo ritorno ... annunciandolo.

Ora, mentre siamo nella prima parte di questo sermone, sarà bene, ancora una volta, ricordare i tre usi della tromba nell'antico Israele, usi che erano principalmente associati a questo particolare Giorno Santo. Dobbiamo imparare da questi tre usi della tromba e cogliere più pienamente il loro significato in questo giorno. Hanno molta rilevanza per la nostra comprensione della Festa delle Trombe.

In primo luogo, il suono della tromba è una chiamata all'assemblea per la Chiesa, col fine di dare direzione. Questo può anche riguardare i marcatori, ma anche direzione, come vivere e cosa dobbiamo fare. Eppure, gran parte di ciò ha a che fare con la verità che Dio ci dà, come

riceviamo la verità e come la viviamo. Questo ha molto a che fare con il nostro progresso, specialmente in questo momento, nel tempo della fine, in attesa della venuta di Cristo.

Per ribadire, il suono della tromba è una chiamata all'assemblea per la Chiesa, al fine di dare direzione. Quindi spetta a ciascuno di noi seguire, se abbiamo le orecchie per udire. La tromba può emettere un suono, ma sta a noi decidere se ascoltare o meno. È quindi una chiamata all'assemblea. Lo scopo di una chiamata all'assemblea era di dare istruzioni, di dare direzione. Quindi dipende da noi se ascoltiamo questo suono, se ascoltiamo ciò che ci viene dato. Il suo significato spirituale trascende, di gran lunga, il semplice suono di una tromba; ha un grande significato in esso. Ha molto a che fare con questo particolare giorno, specialmente nel contesto di quelle cose di cui stiamo discutendo oggi. Poiché ci stiamo concentrando su e ci stiamo avvicinando tanto all'adempimento di quel periodo di tempo, all'arrivo di Cristo in una Pentecoste. Ma questo Giorno Santo riguarda *l'annuncio* di quell'evento. Questa giornata riguarda la ricezione della direzione, la guida, l'istruzione, la correzione, l'aiuto di cui abbiamo bisogno e le correzioni di rotta che dobbiamo apportare, qualunque cosa possa essere necessario lungo il percorso, in modo che possiamo vedere chiaramente i marcatori e rimanere in gara.

In secondo luogo, uno scopo del suono delle trombe era quello di suonare un allarme, principalmente per andare in guerra. Ora, noi nella Chiesa lo abbiamo fatto da un po' di tempo. Forse l'ho fatto troppo vigorosamente a volte, nel senso di aver indicato delle date specifiche. Ma tutto sembrava essere così chiaro, sembrava essere così sorprendente per quanto riguarda il conteggio di giorni e periodi. È stato così, anche quando abbiamo anticipato l'anno 2012 a causa di tutto ciò che era stato dato nel 2008. Beh, viviamo e impariamo e andiamo avanti.

In realtà, quell'allarme non si è fermato. Continuiamo a guardare avanti. L'allarme è diventato più forte perché riconosciamo che riguarda anche le cose che stanno avvenendo su questa terra. Quindi questo allarme si applica alla Chiesa e alla nostra preparazione per la guerra che precede il ritorno di Cristo. Quindi c'è attualmente un allarme, un avvertimento che la guerra sta arrivando, una terza guerra mondiale. Gran parte di ciò che ho scritto riguarda una terza guerra mondiale. Perché? Perché riconosciamo che sarà l'ultima rinascita dell'Europa. Sarà la settima rinascita dell'Europa. Questo è molto reale per noi.

In tempi recenti, abbiamo visto che l'atteggiamento dell'Europa è iniziato a cambiare e cambiare radicalmente, principalmente per quanto riguarda i disaccordi su molte cose. Ma, come spesso accade tra persone, aziende e altri paesi, i disaccordi riguardano spesso denaro e finanze. Ciò ha iniziato una parte del disaccordo [da parte dell'Europa]. Poi è aumentato il desiderio di autogoverno, da non voler essere dettati da qualcun altro che non risiede in quella parte del mondo. Quest'interferenza è causa di forte irritazione. Forse alcuni non hanno sentito quell'espressione.

Come già accennato, comprendiamo che avrà luogo una terza guerra mondiale. Lo capiamo e ci stiamo preparando da molto tempo. Ci siamo anche parzialmente preparati fisicamente per quel tempo. Dovremmo, infatti, essere parzialmente preparati fisicamente per ciò che è davanti a noi. Non possiamo prepararci per l'intera durata della guerra; non sappiamo ancora quanto

durere, perché tale durata può variare. Dio ha reso molto chiaro riguardo le cose terribili di quel periodo di tempo, durata del quale non sappiamo. Ma ci sono state fornite linee guida per cosa dovremmo prepararci e su come dovremmo pensare. Quindi spetta a noi se abbiamo le orecchie per udire il suono di tromba, di ciò che è stato dato nell'istruzione, nella guida e nella direzione, anche su un piano fisico.

Siamo in grado di vedere cosa sta succedendo e siamo in grado di prendere nota di varie cose nel mondo. Non ci concentriamo solo sui marcatori del tempo, ma riconosciamo (in modo meticoloso) che particolari eventi avranno luogo. Questo ci è stato di grande guida, ma ci sono anche altre cose che sono indicatori, che rivelano dove siamo nel tempo. Vediamo dove si trova l'Europa oggi e cosa pensano quelle nazioni. Esiste oggi una visione militare che non era in passato esistita nello stesso modo. Quelle nazioni non sono più interessate nella NATO, ma in una propria organizzazione militare. [In termini di profezia], l'istituzione di un'unione militare doveva avvenire e diventare più organizzata. Quindi, quando sarà il momento, useranno ciò che hanno a loro disposizione, ciò che è già lì, un potere tremendo. Come realizzeranno tutto ciò, non lo sappiamo, ma Dio ce lo mostrerà. Capiremo e non ne rimarremo sorpresi perché abbiamo già uno schema di quelle cose che Dio ci ha dato in questo tempo della fine. Ci ha fornito questo schema per aiutarci a capire meglio cosa sta succedendo, man mano che queste cose progrediscono.

Ancora una volta, uno degli usi delle trombe era di prepararsi alla guerra, un suono di allarme. E oltre a ciò, vediamo accadere altre cose, i Tuoni. Stanno accadendo. Sono lì da tempo. I Tuoni sono intorno a noi e hanno continuato in questi anni, soprattutto dal 2008 in poi. Alcuni si sono intensificati nel tempo. Tuttavia, deve ancora arrivare un periodo di intensità molto maggiore. Questo è assoluto, anche se stanno già accadendo.

Il terzo uso di una tromba: proclamare un periodo in cui gioire, di gratitudine e lode. Veniva usato in particolare come annuncio, l'araldo della venuta di un re. Comprendiamo che questo significato si applica a questo particolare Giorno Santo, che annuncia la venuta di Cristo come re dei re. Questo ha un significato incredibile per noi! Che cosa meravigliosa da capire.

Quindi, come si applicano a noi questi tre usi delle trombe e come dovremmo vederli nel contesto di questa Festa delle Trombe? Cosa dovremmo vedere nel significato di questa Festa delle Trombe? Consideriamo la questione di una chiamata all'assemblea, specialmente per quanto riguarda il significato generale di questo giorno di annuncio, del trombettare la venuta di Giosuè Cristo per regnare sulla terra. Bene, questo è il terzo uso del suono di una tromba (che abbiamo appena trattato). Questo è l'obiettivo principale di questo Giorno Santo.

La Pentecoste, d'altra parte, è circa il tempo in cui Cristo sarà tornato, il momento in cui poserà di nuovo i suoi piedi sul Monte degli Ulivi e, con lui, i 144.000 che sono rappresentati dai due pani agitati. Quindi queste cose avranno luogo in quel particolare giorno di Pentecoste, giorno che attendiamo con impazienza. Rivelazione 19 parla di questo, del terzo uso di una tromba, che è il momento di proclamare qualcosa con gioia, con gratitudine e lode. Quindi la Festa delle Trombe è un periodo di gioia, di gratitudine, di lode, specialmente in ciò che ci viene dato di capire sulla venuta del Re dei re.

E più ci avviciniamo a questa venuta, più focalizzati e più eccitati dovremmo essere. Dobbiamo essere grati che non dobbiamo continuare molto più a lungo in questo mondo. Possiamo essere grati che non dovremo più vedere i giovani crescere in un mondo che è così fuori controllo, e grati che non diventeranno adulti nel tipo di mondo orribile che esiste oggi a causa della tecnologia, a causa di tutto ciò che l'umanità sta facendo attraverso la tecnologia. Possiamo essere grati di renderci conto che ci stiamo dirigendo verso la fine dei regni umani, cosa che abbiamo atteso da molto tempo ormai.

E riguardo all'Europa? Quell'unione sta rapidamente prendendo forma, e sarà solo una questione di tempo prima che quelle profezie si adempiano. Il palcoscenico, come abbiamo detto l'anno scorso alla Festa dei Tabernacoli, è già stato impostato. Ciò che rimane ora è solo una manovra di certe cose in modo che l'Europa sia pronta; quando sarà arrivato il momento di Dio tutto sarà pronto, ogni cosa sarà al suo posto. È solo una questione di tempismo di Dio.

Rivelazione 19:1 — Dopo queste cose udii nel cielo una gran voce di una grande moltitudine, che diceva... Un trombettare è associato al suono; un suono non proviene necessariamente solo da una tromba. Letteralmente le parole hanno a che fare con ciò che può essere vocalizzato, in parole che vengono pronunciate con una voce forte e potente, in modo potente.

Quindi dice: **Dopo queste cose udii nel cielo una gran voce di una grande moltitudine, che diceva: Alleluia! La salvezza, la gloria, l'onore e la potenza appartengono al Signore nostro Dio...** Che momento incredibile a cui ci stiamo avvicinando. Che momento incredibile sarà quando ciò avverrà, quando questo tuonerà, quando sarà trombettato nel cielo stesso.

Come è stato appena menzionato, è interessante sapere che la frase "il suono delle trombe" in Levitico 23 non riguarda solo il suono che viene dalla tromba. La frase può riguardare una voce, come il suono di un grido che proviene da molte persone, e questo è il significato nel versetto 1.

Continua dicendo: **... poiché veraci e giusti sono i suoi giudizi. Egli ha infatti giudicato la grande meretrice...** È incredibile pensare che ci troviamo in questo particolare momento, renderci conto che possiamo vedere cose che i membri della Chiesa del passato non potevano assolutamente comprendere. Come poteva la Chiesa primitiva sapere chi fosse la meretrice? È incredibile ciò che sappiamo. È incredibile ciò che ci è stato dato di vedere, ciò che siamo arrivati a comprendere. Chi è la meretrice? Beh, oggi nella Chiesa sappiamo di cosa si tratta. Sappiamo cosa successe nel 325 d.C. Sappiamo quale organizzazione iniziò a formarsi. Sappiamo quale istituzione ha ferito ed ingannato l'umanità, offuscando, corrompendo e sottraendo dalla verità di Dio, da ciò che è della Chiesa di Dio e inquinandolo.

Queste vengono dichiarate e ricordate perché il tempo del giudizio sarà finalmente arrivato. Poiché è stato scritto: **Egli ha infatti giudicato la grande meretrice che ha corrotto la terra con la sua fornicazione, e ha vendicato il sangue dei suoi servi sparso dalla sua mano.** Il danno e la distruzione arrecato al popolo di Dio. Ma la stragrande maggioranza delle persone nel mondo non è mai stata chiamata, non è mai stata data loro l'opportunità di capire. Ma quest'istituzione, questa meretrice e tutte le sue figlie hanno causato grande confusione, hanno leso gravemente la Chiesa nel tempo avendo sparso il sangue di molti. È anche importante notare che questo "spargimento di sangue" è sia fisico che spirituale. A volte si riferisce a ciò

che è spirituale a causa dell'inganno che esiste, l'inganno di quell'essere potente che è dietro tutto questo; ha lavorato nella vita delle persone per allontanarle dalla verità. È successo molto nella chiesa di Dio; alcune persone si sono confuse a causa della loro debolezza, avendo abbassato la guardia. Hanno permesso a certi peccati di esistere nella loro vita, e quindi Satana è presente come un leone ruggente, in attesa di divorare. L'organizzazione, a cui abbiamo appena fatto riferimento, gli ha fornito potenti strumenti per farlo nel tempo, soprattutto dopo il 325 d.C., quando l'organizzazione divenne ancora più affermata.

Di nuovo, la Chiesa primitiva non aveva questa conoscenza. Giovanni non sapeva di cosa si trattasse, sebbene avesse scritto questo. È meraviglioso pensare a queste cose, a ciò che avete, alla verità che conoscete.

E dissero per la seconda volta: Alleluia! E il suo fumo sale nei secoli dei secoli. Ora, ciò non significa che il fumo continuerà per sempre. Ci sono persone che fanno a battibecco su queste cose. Deridono e prendono in giro ciò che è stato scritto, cose che non capiscono. Ma questo versetto sta parlando in realtà su un piano che è chiaro alla gente di Dio: il fumo continua, in senso figurato. Non si tratta di qualcosa che accade solo fisicamente, di fumo che sale. Si tratta di qualcosa di simbolico. Succede su un piano fisico, e succederà molto sulla terra quando tanto verrà distrutto. Molto di ciò sarà il risultato delle nuvole di fumo, ciò che apparirà come nuvole di fumo. La distruzione che avrà luogo continuerà fino a quando queste cose non saranno state bruciate.

Ora, non tutto sarà fisicamente, letteralmente, distrutto. Questi esempi sono usati nelle scritture per mostrare che Dio distruggerà e brucerà ciò che è malvagio e sbagliato nel mondo. Sarà distrutto fino a quando non sarà completamente sparito. La distruzione andrà ben oltre alle cose fisiche. Il significato va ben oltre. Si tratta di distruggere quell'istituzione, di distruggere tutti i frutti malvagi che ha prodotto, di portare alla luce la verità e di rivelare l'errore che è esistito ma che le persone non sono state in grado di vedere.

Il suo fumo sale nei secoli dei secoli. Cioè, fino a quando non sarà completamente spento. Ora, un po' di quel lavoro rimarrà da compiere durante il Grande Trono Bianco perché affiorerà di nuovo. Non è stato ancora completamente distrutto. Sarà completamente distrutto durante quei cento anni.

Allora i ventiquattro anziani e i quattro esseri viventi si prostrarono ed adorarono Dio che sedeva sul trono dicendo: Amen, Alleluia! Ringrazieranno Dio, lodando Dio, in sostanza concordando e dicendo: "Così sia." "Questo doveva avvenire, doveva essere fatto". L'inganno che ha ferito il mondo, l'inganno che ha causato così tanti problemi alla Chiesa di Dio verrà a una fine. Penso a quelli di voi che sono stati perseguitati a causa di tale inganno che sono stati presi in giro e sono stati ridicolizzati. Avete sofferto per aver creduto nel Sabato, per esservi assentati dal lavoro per osservare i Giorni Santi, e così via. Avete sofferto perché non avete osservato il Natale e la Pasqua tradizionale, ma avete fatto uscire i vostri figli dalla scuola per osservare le Feste di Dio ... o qualunque cosa sia stata nella vita che avete fatto per rimaner fedeli a ciò che è vero.

E dal trono venne una voce che diceva: Lodate il nostro Dio, voi tutti Suoi servi e voi che lo temete, piccoli e grandi. È salutare temere di andare contro Dio. Ecco di cosa si tratta. Non si tratta di aver paura di Dio. Non è di questo che si tratta. Si tratta di temere di fare qualcosa di diverso da ciò che Dio ci mostra. Si tratta di rallegrarsi, di essere grati, di abbracciare e di essere entusiasti di fare ciò che Dio ci dà da fare. Dovremmo avere paura di fare qualsiasi cosa diversamente.

Versetto 6 — Poi udii come la voce di una grande moltitudine, simile al fragore di molte acque e come il rumore ... Ancora una volta, è la stessa parola di "voce", **di forti tuoni, che diceva: Alleluia...** È questa una rivelazione crescente di Dio? È già scritta. Non era niente di nuovo, parlando dei Tuoni. **Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare.** Finalmente! Finalmente! Ciò accadrà, dopo dopo tutto ciò che le persone hanno atteso nel tempo, la promessa della venuta di un Messia, un governo, il governo di Dio da essere stabilito sulla terra. Il popolo di Dio non ha sempre capito cosa avrebbe comportato questo governo, ma l'hanno aspettato, è stato alla ricerca di una città il cui costruttore e creatore è Dio. Che cosa incredibilmente bella. Finalmente! Finalmente quel tempo sarà arrivato dopo 6.000 anni di sofferenze, guerre e combattimenti, disordini e drammi della vita. Alla fine, la bellezza verrà sulla terra, insieme a salvezza, verità e giustizia.

Ralleghiamoci, giubiliamo e diamo a lui la Gloria... Attendiamo con ansietà quelle cose. Ci ralleghiamo anche in questo giorno, proprio come ci viene detto di fare nella Festa dei Tabernacoli, e così facciamo, in questo giorno e in ogni Giorno Santo. **... e diamo a lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell'Agnello e la sua sposa si è preparata.** PKG - più che mai, un nome per la Chiesa che indica dove siamo nel tempo, cosa abbiamo fatto, cosa accadrà. Preparando per il Regno di Dio. Siamo quelli che vivranno in quel periodo di tempo. Forse non tutti. Forse non io. Ma questo Corpo, questo residuo si sta preparando per questo e si avvererà. Bellissimo!

Scendendo al **versetto 11: Poi vidi il cielo aperto, ed ecco un cavallo bianco, e colui che lo cavalcava si chiama il Fedele e il Verace; ed egli giudica e guerreggia con giustizia.** Non tutto sarà piacevole alla sua venuta. Ci sono cose che Cristo farà, cose in cui sarà coinvolto, insieme ai 144.000. Quando il governo di Dio sarà istituito, sarà istituito con la forza. Cristo tornerà come un Leone, non come un Agnello da mettere a morte, ma questa volta prenderà il controllo, si imporrà su questa terra.

I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi... Regnerà su tutte le nazioni. Le parole che abbiamo appena letto sono simboliche. In questo racconto profetico, **e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui; era vestito di una veste intrisa nel sangue...** Ci sono cose che non sono ancora state rivelate e che forse non saranno mai rivelate, non lo so. Penso che, probabilmente, ad un certo punto nel tempo, verranno svelate. Ma Cristo le sa. C'è una relazione speciale, unica e meravigliosa tra Dio, nostro Padre e Suo Figlio. **Era vestito di una veste intrisa nel sangue, e il suo nome si chiama: La Parola di Dio.** La Parola fatta carne. Queste cose sono così meravigliose da poter comprendere e capire, ed è qualcosa in cui cresciamo col passare del tempo.

Versetto 14 — E gli eserciti che sono nel cielo, composti dai 144.000 e forse da alcuni del regno angelico. Non so con precisione chi costituirà pienamente quegli eserciti. Ma sicuramente il potere che sarà dato a loro sarà grande. **E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro.** Questo si riferisce specificamente ai 144.000.

Dalla sua bocca usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni... Quindi ci saranno cose che (di nuovo, questo è simbolico), accadranno a causa dell'incredibile potere da essere ancora scatenato ... Tutto ancora non sarà stato fatto nel senso di porre fine a coloro che stanno corrompendo e distruggendo la terra. Ci saranno dei rumori che continueranno a verificarsi mentre è in fase di ritorno, e ci saranno cose che saranno fermate; metterà fine a queste cose in modo che possa iniziare a lavorare e a guarire il mondo. Ci vorrà molto tempo e ci sarà molto lavoro da fare. Molto lavoro, come è scritto nelle scritture, pensando solo a tutti i cadaveri che dovranno essere sepolti - ci vorranno mesi e mesi per farlo. Queste sono cose che non possiamo comprendere. Ci saranno cose che verranno impresse nella mente delle persone in un modo che non può esser fatto in nessun altro modo, che le aiuterà, le motiverà, le spingerà al cambiamento, alla crescita e all'accoglienza del governo di Dio... per coloro che lo vorranno. Tuttavia, ci saranno alcune persone che non gli daranno il benvenuto.

Quindi, come detto, giudicherà e farà la guerra. Ci sarà una tromba che suonerà forte. Questo annuncio della venuta di Cristo comporterà anche il suono di un allarme di guerra. Il loro suono è durante tutto il periodo delle trombe, fino alla fine.

I suoi occhi erano come fiamma di fuoco e sul suo capo vi erano molti diademi, e aveva un nome scritto che nessuno conosce se non lui... E il suo nome si chiama: La Parola di Dio. E gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano su cavalli bianchi, vestiti di lino finissimo, bianco e puro. Dalla sua bocca, di nuovo, **usciva una spada acuta per colpire con essa le nazioni...**

Quindi, di nuovo, si tratta di qualcosa che accadrà fisicamente, per colpire, per distruggere coloro che stanno distruggendo la terra. Quella fase sarà terminata nella misura in cui deve essere completata. E quella spada affilata a due tagli, la verità, la parola di Dio ora andrà per tutto il mondo per colpire le nazioni, per rivelare il loro errore e per mostrare la verità.

... egli governerà con uno scettro di ferro... Potere! Autorità! **... ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente.** Ora, questo è stato scritto per uno scopo particolare, per mostrare qualcosa. Si tratta di un torchio. È come l'uva che viene calpestata o pigiata, in modo che il succo poi fuoriesca. Quest'esempio viene applicato alla vita umana e al sangue. Diverse scritture nell'Antico Testamento parlano di questo. Sarà "il tino del vino della furente ira", del giudizio che avrà colpito l'umanità, e sarà massiccio!

Ed egli stesso pigerà il tino del vino della furente ira di Dio Onnipotente. E sulla sua veste e sulla coscia portava scritto un nome: IL RE DEI RE e IL SIGNORE DEI SIGNORI. Questo giorno [delle Trombe] ha un grande significato. Come già detto, la Festa delle Trombe è legata alla Pentecoste, che è il giorno in cui Cristo poserà i piedi sul Monte degli Ulivi. Gli annunci continuano a essere "trombettati". Le trombe annunciano ciò che deve essere realizzato dal loro suono. Ciò che accade, a seguito di quelle trombe, avrà avuto luogo prima che Cristo venga

come Re dei re per prendere il dominio della terra. Porterà il Regno di Dio per regnare sulla terra. Questo è meraviglioso!

In ciò che abbiamo appena letto, le trombe vengono utilizzate per proclamare un tempo di gioia. Quindi dobbiamo rallegrarci del fatto che il male nel mondo finirà. Ci rallegheremo quando si verificherà e dobbiamo rallegrarci ora di ciò che sappiamo verrà, del cambiamento che deve aver luogo. Sono così stanco dei modi di questo mondo. Capisco le scritture più che mai, riguardo a Lot, la cui anima giusta era tormentata giorno dopo giorno a causa di ciò che vedeva intorno a lui. Ma Lot non vide nulla rispetto a quello che siamo in grado di vedere oggi con la tecnologia moderna, il male che è in questo mondo. Quindi, come già detto, ci ralleghiamo del fatto che ci sarà un cambiamento.

Inoltre, quindi, il suono di una tromba come allarme di guerra. Queste cose armonizzano. Venivano chiamati all'assemblea per ricevere istruzioni, guida e direzione, proprio come stiamo facendo oggi. Quindi per la Chiesa l'annuncio di tromba della venuta di Cristo fu fatto in un modo molto potente. Fu un suono potente che scosse la Chiesa di Dio!

Penso spesso all'apostasia. L'ho vissuta. È stato un periodo orribile, molto stressante, di non sapere cosa stava succedendo, di incertezza, di dolore per tutte le persone che erano con noi e che non fanno più parte della Chiesa.

Quindi trascorrerò un po' di tempo, esaminando parte di ciò che la Chiesa attraversò in quel periodo, perché l'apostasia era legata alla Festa delle Trombe in un modo molto potente. 2 Tessalonicesi 2. Questo è ciò che abbiamo vissuto in questo tempo della fine. Questo è ciò che abbiamo vissuto: l'apostasia, come una tromba, aveva annunciato l'arrivo di Cristo; iniziò un conto alla rovescia per la Chiesa. Questo conto alla rovescia è assoluto. Senza dubbio questo fatto è assoluto tra tutte le verità che Dio ci ha dato a vedere, conoscere e comprendere.

2 Tessalonicesi 2: 1 — Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè il Cristo... Questo è ciò che giorno rappresenta. Raffigura il processo che porta alla venuta di Cristo, con tutti i suoni di tromba che conducono al momento in cui Cristo poserà i piedi sul Monte degli Ulivi in un giorno di Pentecoste (qualunque sia l'anno che sarà) ... **e al nostro adunamento con lui.** Saremo chiamati a un'assemblea. Dobbiamo avere orecchie per udire. Saremo chiamati per adunarci a lui. Solo alcuni sono in grado di udire queste cose. Molti nella Chiesa che è stata dispersa non sono stati in grado di udirle. Questo è stato il caso con la stragrande maggioranza.

Ripetendo, **Or vi preghiamo, fratelli, riguardo alla venuta del Signor nostro Giosuè Cristo e al nostro adunamento con lui, di non lasciarvi subito sconvolgere nella mente né turbare o da spirito, o da parola, o da qualche epistola come se venisse da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo sia già venuto,** o è prossimo. Il popolo di Dio ha attraversato e sperimentato cose diverse durante diversi periodi di tempo nella Chiesa di Dio. Non abbiamo tutta la storia di quelle cose che hanno vissuto, ma da queste scritture ci rendiamo conto che, ai tempi della Chiesa primitiva, c'era il timore che alcuni mentissero al popolo di Dio. C'erano alcune persone che si rappresentavano falsamente come apostoli; erano falsi. C'erano anche quelli che venivano da Gerusalemme e cercavano di ingannare diverse persone con cui Dio stava

lavorando. E così Paolo fu ispirato da Dio a scrivere questo alla Chiesa, durante questa particolare fase della Chiesa, per far loro sapere che ci sarà qualcosa che sarà chiaramente vista quando quel giorno sarebbe effettivamente arrivato. I membri della Chiesa non avevano idea che il ritorno di Cristo sarebbe stato quasi 2.000 anni dopo, 1950 anni dopo che una maggiore comprensione di ciò che Paolo scrisse poteva iniziare a essere rivelata. Incredibile!

Come scritto nelle scritture ai membri della Chiesa di Dio ***di non lasciarvi subito sconvolgere nella mente né turbare o da spirito, o da parola, o da qualche epistola come se venisse da parte nostra, quasi che il giorno di Cristo sia già venuto.*** come dice la versione Re Giacomo, "sia prossimo".

Nessuno v'inganni in alcuna maniera, perché quel giorno non verrà se prima non sia... Uno penserebbe che questo dovrebbe essere chiaro, ma senza lo spirito di Dio non lo è. Di tutti coloro che hanno sperimentato l'apostasia, anche nel caso del terzo che, a modo loro, hanno cercato di ritenere parte di ciò che avevano imparato nella Chiesa di Dio Universale riguardo ai Giorni Santi, al Sabato e ad altri insegnamenti fondamentali, questa scrittura non è stata capita. Persino quelle persone non sono in grado di vedere e comprendere qualcosa che per noi è così chiara, qualcosa che Dio ha reso così chiara, dopo averci dato la possibilità di ricevere ciò che è stato scritto in queste scritture riguardo alla venuta di Cristo.

Continua dicendo: ***Nessuno v'inganni in alcuna maniera, perché quel giorno,*** il giorno della venuta di Cristo, ***non verrà se prima non sia venuta l'apostasia...*** Apostasia significa "abbandonare" quello che avevano, la verità. Era una ribellione contro la verità, un abbandono della verità.

Quindi, ***se prima non sia venuta l'apostasia,*** prima del ritorno di Cristo. Un'apostasia doveva aver avuto luogo nella Chiesa di Dio, una ribellione contro la verità. Non poteva riferirsi solo a piccole ribellioni qua e là, di cui persino l'apostolo Paolo aveva parlato (poiché le ribellioni accadevano di volta in volta), ma un'apostasia molto più grande. Paolo spiegò queste cose, dimostrando che tale evento sarebbe stato molto evidente quando sarebbe successo.

... se prima non sia venuta l'apostasia e prima che sia manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione... Chi mai potrebbe essere? Un figlio della perdizione; l'uomo del peccato. È una grande cosa capire cos'è un'apostasia. Quei membri che l'hanno vissuta, con lo spirito di Dio e con l'aiuto di Dio, sono stati in grado di capire cosa accadde e hanno saputo a chi si riferiva la scrittura. Ma ci vuole lo spirito di Dio. Quando le persone dormono, anche coloro che hanno fatto parte della Chiesa, che avevano lo spirito di Dio quando erano completamente sveglie, non sono in grado di percepire qualcosa del genere. Dovrebbe essere tutto così chiaro, visto ciò che è successo a loro, che sono stati dispersi a causa di qualcosa di specifico. La situazione stessa in cui si trovano dovrebbe gridare, urlare ad alta voce che c'è stata un'apostasia. Incredibile!

... sia manifestato l'uomo del peccato, il figlio della perdizione... Versetto 4 – ... l'avversario, colui che s'innalza sopra tutto ciò che è chiamato dio o oggetto di adorazione, tanto da porsi a sedere nel tempio di Dio come Dio, mettendo in mostra se stesso e proclamando di essere Dio. Ora, a volte mi stupisce che alcuni abbiano pensato che il grande falso profeta menzionato

nella Rivelazione potesse essere un leader religioso fisico. Ma come può una persona del genere, che non ha mai conosciuto la verità, compiere una cosa come l'apostasia? Affermare ciò dimostra che non capiscono di cosa parla la scrittura. Come può un individuo del genere influire sulla gente di Dio che ha lo spirito di Dio? Beh, noi capiamo questi versetti. Non si tratta di un grande leader religioso che afferma di essere infallibile.

Nel **versetto 8** continua dicendo ... **Allora sarà manifestato quell'empio** (malvagio). Sappiamo che fu manifestato e capiamo come fu fatto. 280 giorni dopo che l'uomo del peccato fece ciò che fece, divenne chiaro che Dio rivelò la sua identità per quello che fece, da come fu giudicato, dal modo in cui la sua vita arrivò ad una fine. Quindi Dio ci ha dato molto cui capire nella Chiesa. Comprendete ciò che avete, ciò che vi è stato dato? Niente dovrebbe mai scuotervi. Niente, inclusa una verità che ora abbiamo capito non era una verità, cosa che abbiamo dovuto riconoscere, che io ho dovuto riconoscere. Non è così difficile farlo. Sono felice di sbarazzarmi di qualcosa che siamo arrivati a vedere non è vero. A volte le persone vengono scosse dalle cose più folli. Si chiedono: "Cos'altro dobbiamo esaminare? Quanto più c'è di sbagliato?" Bene, Dio ce lo farà vedere.

Siamo persone di Dio, siamo benedetti nel vedere, nel sapere queste cose. Chi, a parte noi, conosce e vede queste cose? Chi altro ha le orecchie per udire tali suoni quando Dio chiama il Suo popolo per ascoltare e ricevere istruzioni? L'istruzione che riceviamo nella nostra vita, se udiamo, se ascoltiamo quando veniamo chiamati all'assemblea, si applica a più occasioni che solo alla Festa delle Trombe. È nel corso di tutto l'anno, specialmente nei Sabati. Udiamo il suono di ciò che ci viene dato quando siamo chiamati all'assemblea? Perché questo ha tutto a che fare con il comprendere, con il poter vedere che ha a che fare con il far parte, con il poter essere lì alla venuta di Giosuè il Cristo. Questo è incredibile, specialmente per noi!

Quindi le scritture continuano a dire di più su questo malvagio, su quell'empio, colui **che il Signore distruggerà col soffio della sua bocca e annienterà con lo splendore**, parola che vuol dire "l'illuminazione," **della sua venuta**. È quello che rivelò, illuminò alla Chiesa che ora Cristo sta arrivando. Alcune cose dovevano aver luogo come prima cosa. Queste cose non erano mai accadute prima di essere arrivati ai nostri tempi, fino a quando (come ho detto all'inizio) poco più di 24 anni fa, quasi 25 anni fa, fummo colpiti da un'apostasia. Siamo quasi lì. Da allora abbiamo osservato 24 Feste delle Trombe.

Questi versetti parlano di cose che potete vedere, che io posso vedere, che possiamo comprendere che gli altri nel Corpo disperso nemmeno iniziano a comprendere. È fantastico quello che avete, l'illuminazione di ciò che siamo in grado di vedere, la venuta di Cristo.

Versetto 9 – La venuta di quell'empio avverrà per l'azione/per l'opera di Satana... E così l'abbiamo imparato. Siamo arrivati a capirlo. Penso a quei numeri di Satana, il tredici e a quelle moltiplicazioni, quei calcoli che portarono alla Pentecoste del 2012, persino a ciò che riguardava Satana e del giudizio su di lui. Queste sono cose ora comprese dalla Chiesa.

Quindi ci fu un periodo di tempo fino a un numero esatto di giorni dal tempo dell'apostasia. Quel periodo di tempo coincide esattamente con i cinque periodi di 1260 giorni più 70. È impossibile che tali cose abbiano luogo e si sovrappongano in tale periodo di tempo con tale

importanza, denotando la caduta di una particolare essere dopo un periodo di giorni molto rivelante. Tuttavia, la numerazione in relazione alla venuta del Messia non era ancora evidente.

Quindi la prima parte, la prima fase fino al 2012, riguardava più ciò che accadrà a Satana. Allo stesso tempo quella fase ci diede degli indicatori in modo che potessimo continuare ad andare avanti, ad avanzare verso il ritorno di Giosuè. Perché c'era dell'altro da aggiungere, che rivelava che sta arrivando. 70 giorni erano lì per indicare che sì, Cristo sta arrivando. Quel periodo che abbiamo appena coperto riguarda il giudizio di Satana. Avevamo 280 giorni che riguardavano l'uomo del peccato, il giudizio del figlio della perdizione. Ci fu dato quindi quel periodo di tempo in cui il giudizio di Satana era stato finalmente chiarito e stabilito.

Il giudizio non è qualcosa che viene emesso dopo un breve periodo di tempo. Riguarda cose che sono avvenute nel corso del tempo. Satana si trova nella sua posizione da tempo immemore, fino a questo periodo di tempo alla fine di 6.000 anni, quando verrà messo in disparte per un periodo di tempo. Comprendiamo queste cose. Ma sappiamo anche di più riguardo a ciò che accadrà in seguito, che Dio ha rivelato potentemente alla Chiesa e al mondo spirituale in relazione a quest'essere malvagio.

E così le scritture continuano a dire, ***La venuta di quell'empio avverrà per l'azione/per l'opera di Satana, questo è il potere che era in azione, accompagnata da ogni sorta di portenti, di segni e di prodigi bugiardi...*** Ciò che accadde fu nient'altro che un'apostasia nella Chiesa di Dio, una cosa davvero inimmaginabile che coinvolse persone che avevano lo spirito di Dio. Ma fu così a causa di questo potere e a causa dell'indolenza e del sonno spirituale che avevano preso piede nella Chiesa di Dio.

... e da ogni inganno di malvagità per quelli che periscono, perché hanno rifiutato di amare la verità... Cose orribili hanno avuto luogo. È stata una cosa orribile. Si trattava della verità. ***... per essere salvati.*** C'è stata un'incredibile distruzione nella Chiesa. Un terzo tornò subito a quello da cui fu chiamato perché non aveva un amore per la verità. Un altro terzo si arrese perché incapace di ritenere l'amore per la verità. Non puoi continuare a ritenere l'amore della verità se non la ami. Per poterlo fare, devi essere vicino a Dio, devi essere pieno dello spirito di Dio, devi amare la verità che ti è stata data e la tua vita non può essere piena di dubbi e confusione.

... perché hanno rifiutato di amare la verità. Quindi dobbiamo amare la verità perché ciò significa amare Dio. La verità rivela il Suo essere. Ci rivela la Sua mente, il modo in cui dobbiamo pensare, come dobbiamo essere e vivere, cioè in uno stato di unità con Lui, col Suo piano ed il Suo scopo che viene svolto.

Versetto 11 — E per questo Dio manderà loro una potenza d'errore, perché credano alla menzogna... Molti hanno creduto alla menzogna. Due terzi della Chiesa furono spazzati via. E un altro terzo ha ricevuto porzioni di menzogna qua e là. Questa è la nostra storia. È la verità.

Quindi l'apostasia fu un annuncio di tromba alla Chiesa di Dio, a scopo di udire la chiamata di Dio di riunirci e di rimanere fedeli alla verità. È un avvertimento. Dobbiamo attenerci alla verità. Dobbiamo ricordare cosa Dio cominciò a darci subito dopo che quegli eventi ebbero luogo. Dio ci fece capire che c'era stata un'apostasia, l'uomo del peccato era stato rivelato e il conto alla

rovescia per la venuta di Cristo era iniziato. Guarda dove siamo ora. Meraviglioso! Siamo stati molto benedetti.

Il suono della tromba dopo l'apostasia fu un grido di guerra, al fine di combattere per la verità che Dio ci stava dando. Abbiamo dovuto far battaglia per venire attraverso queste cose e Dio ci ha benedetti in questo. Fu un momento per prendere atto del fatto che la Chiesa, in particolare quelli chiamati come primizie, dovevano prepararsi per la venuta di Cristo. Ciò divenne sempre più chiaro col passare del tempo. Divenne più chiaro che siamo nel tempo della fine, che c'è un conto alla rovescia fino alla fine perché l'apostasia ha illuminato la venuta di Cristo. Quelle sono delle belle scritture che siamo in grado di vedere, di comprendere.

Quindi Dio rivelò la verità alla sua Chiesa sull'Apóstasia. Ci ha benedetti nel sapere che è stato questo evento, l'Apóstasia, che ha segnato, identificato, rivelato e illuminato che era iniziato un conto alla rovescia per la seconda venuta di Cristo. La Chiesa ora ha attraversato sette specifici periodi profetici del tempo della fine, ciascuno di 1260 giorni, da quando avvenne l'Apóstasia, momento in cui iniziò un conto alla rovescia finale per la venuta di Cristo. Dio guidò me e la Sua Chiesa a sapere che il 2008 fu un anno di fondamentale importanza per il mondo e per la Sua Chiesa. Fu verso la metà di quell'anno che Dio rivelò che Suo Figlio sarebbe tornato di nuovo sulla terra durante una Pentecoste, e che la Festa delle Trombe è un periodo che annuncia a suono di tromba l'arrivo di Cristo.

Queste cose ci sono state date dopo l'Apóstasia, una maggiore comprensione di quelle cose che sono verità assoluta.

Questo, a sua volta, ci portò a vedere che la Pentecoste del 2012 è stata anche un periodo estremamente importante e fondamentale per la Sua Chiesa. Fu in quella data che cinque periodi profetici di fine tempo, di 1260 giorni, sarebbero diventati completi con l'aggiunta di altri 70 giorni, come già accennato. Questo è un numero profetico riguardante la venuta di Cristo. Dio ci stava dando speranza, Dio ci stava dando degli indicatori, dei punti di riferimento, Dio ci stava dando la forza di andare avanti anche oltre a quel tempo.

Quindi aggiungiamo degli ulteriori dettagli: dopo che ci fu l'apostasia e fu stabilito il giudizio su Satana (come fu rivelato nel conto alla rovescia) ci sono stati esattamente 6.370 giorni dall'apostasia alla Pentecoste del 2012. Questo numero è un multiplo di 70 (l'arrivo di Cristo) X 7 (il numero di Dio per completezza) X 13, che, di nuovo, è un numero associato alla ribellione, all'apostasia, a Satana.

Anche se ho già parlato di quei numeri, ho voluto qui ripeterli. Il numero 70 riguarda la venuta di Cristo (quel grande annuncio), poi il numero di Dio per completezza e poi cosa sarebbe successo a quell'essere. Cristo tornerà per rimuovere le redini di governo dall'umanità e da Satana, perché ha veramente governato come dio di questa terra.

Fu durante il quinto ciclo, di questi periodi profetici di 1260 giorni, che Dio rivelò una grande verità alla Chiesa alla festa dei Tabernacoli del 2010, ossia, che sta arrivando la fine di Satana. Fu reso chiaro a quella Festa che solo l'Eterno Onnipotente Dio possiede vita auto-esistente

inerente a Se stesso. La fine dell'esistenza di Satana fu un giudizio determinato molto tempo fa da Dio, ma non fu fino al 2010 che questo fu rivelato alla Chiesa di Dio.

Quindi stiamo solo ripassando alcune delle cose che abbiamo vissuto. Ora, la Pentecoste del 2012 fu un periodo decisivo per la Chiesa di Dio, avendoci portato al punto in cui alcune delle primizie vennero respinte. Fummo testimoni di questo. Bisogna ricordare ciò che dice la parola di Dio: " Tieni saldo ciò che hai, affinché nessuno ti tolga la tua corona." Quando quelle potenziali primizie furono respinte, altri li sostituirono e presero le corone di alcune persone. Questo fu fino al 2012 e il 13. Quindi la data era importante in termini di primizie. A quel tempo ero convinto che, con così tante prove profetiche di tempi specifici e sovrapposti, che Cristo sarebbe sicuramente tornato nella Pentecoste del 2012. Fu per noi una cosa di assoluta certezza! Era qualcosa che abbiamo vissuto!

E a causa del fatto di esserci sbagliati, indipendentemente dalle ragioni dietro ciò che potrebbe o non potrebbe essere accaduto come risultato di quella data che fu cambiata, ora abbiamo passato il periodo di 50 giorni, che allora credevo fosse un giorno profetico, che avevo creduto fosse la verità n. 47. Ci sono state alcune cose che abbiamo dovuto correggere. L'errore è errore. Andiamo avanti e Dio ci mostrerà ciò che dobbiamo vedere. Ci perfezionerà sempre di più, grazie a Dio. Abbiamo visto, quindi, riguardo a quel periodo di 50 giorni, che ci avrebbe portato alla Pentecoste del 2019 per la venuta di Cristo, comprendiamo che non era corretto. E ora ho visto l'importanza di non fissare date specifiche. Queste cose richiedono un po' di tempo a volte. Ma c'è una ragione per cui Dio ha permesso queste cose, perché mi ha concesso una certa latitudine in varie cose e, francamente, è stato a beneficio della Chiesa. Quindi abbiamo vissuto queste cose e abbiamo imparato da esse. Certe cose sono state plasmate e modellate in noi che non lo avrebbero potuto essere in nessun altro modo nella stessa misura.

Come ho detto, non dobbiamo fissare date. Questa è una cosa semplice, non difficile. È bello vederlo. Ancora una volta, questo approccio è il risultato di aver affrontato e capito chiaramente cosa si intendesse per "Nessuno conosce il giorno o l'ora della venuta di Cristo, ma solo il Padre". Dio ci ha benedetti con il comprendere questo fatto molto chiaramente e di tenerlo ben presente. Questo è stato anche il risultato di vedere che ciò che era stato precedentemente affermato sulla 47a verità era sbagliato. Abbiamo imparato attraverso questo processo, siamo diventati affinati di più e più è stato portato in superficie, in modo che possiamo sbarazzarci di ciò che è errore e diventare più pienamente perfezionati.

E, come risultato dell'essere ritornato al punto di partenza alla definizione di profeta, tutte queste cose hanno aggiunto alla nostra comprensione. Non posso dirvi il tipo di pace che ho in questo. Non sono infallibile. Non intendo dire che gli insegnamenti dati alla Chiesa, in termini di interpretazione ispirata, fossero sbagliati, perché io ero quel tipo di profeta. Ma non ero il tipo di profeta da scrivere cose nuove come facevano i profeti dell'Antico Testamento. Noi nella Chiesa non avevamo compreso veramente la funzione di un profeta. La comprensione di questa funzione maturò persino durante gli ultimi anni della vita del Sig. Armstrong. C'è stato un certo cambiamento e crescita nella nostra comprensione e percezione. L'ho visto, dopo aver letto alcune cose scritte dal Sig. Armstrong nel 1972, e poi quello che fu dato alla Chiesa in seguito, negli anni '80. Stavamo crescendo in quelle cose, anche durante quel periodo, ma non eravamo

ancora cresciuti nella nostra comprensione del ruolo di un profeta perché in quel particolare momento non ne esistevano. Ciononostante, l'argomento iniziò ad essere affrontato in quegli anni precedenti, poi arrivammo a crescere nella nostra comprensione di questo, sempre di più.

Ora abbiamo capito più pienamente che, sì, il ruolo di un profeta riguarda l'interpretazione ispirata di varie scritture che Dio ha dato, riferendosi a ciò che è già stato scritto nella Bibbia. Il ruolo di un profeta è anche una funzione all'interno del ministero, all'interno della Chiesa. Questo ruolo coinvolge Dio che ispira il ministro a conoscere certe cose per lavorare con le persone. Al profeta viene data la capacità di conoscere certe cose che succedono, che esistono. Il ruolo riguarda anche interpretazione, di percepire cosa predicare, come guidare e lavorare con il popolo di Dio. È una cosa veramente meravigliosa.

Abbiamo fatto molta, molta strada, e nonostante queste cose, dobbiamo ciononostante compiere il compito di fare da guardiani. Amo questo. Siamo guardiani. Gli indicatori sono impostati perché a un certo punto ce ne sarà uno che adempirà ciò che deve essere realizzato. Di conseguenza, siamo profondamente consapevoli di ciò che sta accadendo attualmente sulla scena mondiale, che sta rapidamente portando il mondo verso una terza guerra mondiale. Questi rumori ci circondano. Sono in effetti annunci di tromba per quanto riguarda la venuta di Cristo, il suo ritorno. Ma, come guardiani, possiamo solo impostare degli indicatori col fine di aiutarci a rimanere concentrati sulla gara in cui stiamo partecipando, cercando di essere molto ben preparati per quando arriverà il momento.

Come parte di questa responsabilità di fare da guardiano, condividerò con voi un altro potenziale indicatore [o punto di riferimento] nella nostra gara, nella nostra preparazione per l'arrivo di Cristo. Il primo è l'anno 2020. Questa data può fare parte del processo, a seconda dei tempi decisi da Dio e dal modo in cui eseguirà il Suo giudizio nel Giorno del Signore. La decisione è di Dio. È Dio che rivelerà e ispirerà i dettagli e la definizione del Giorno del Signore, secondo il Suo tempismo.

Non appena avevo cominciato a concentrarmi su questo sermone per la Festa delle Trombe di quest'anno, qualcosa mi ha portato a mente la Festa delle Trombe nel 2008. È incredibile come succedono le cose, perché solo poche settimane prima avevo detto in un sermone che non vedevo degli indicatori oltre l'anno 2020. Avevo detto, se ci fosse un altro indicatore, allora Dio ce lo farebbe vedere. Bene, potenzialmente c'è né un altro davanti a noi. Sarebbe un indicatore incredibile, se il tempismo di Dio dovesse avvenire in questo modo, perché si adatterebbe a certe cose in modi da farci dire ... caspita. Aspetteremo, e se Dio vuole mostrarci qualcosa in più, sarà nelle Sue mani. Ma posso darvi la data a questo punto nel tempo.

Non spiegherò completamente perché quella data sia un potenziale indicatore, ma basti dire che c'è molto contenuto nei tempi partendo da oggi, da questa Festa delle Trombe fino alla Pentecoste del 2023 che pure si inserisce secondo uno schema profetico incredibile --- SE fosse il proposito di Dio di lavorare secondo questo schema. Ora abbiamo due potenziali indicatori profetici di fronte a noi. A volte, quando partecipi a una gara, puoi vedere un indicatore e sei determinato a raggiungerlo, e più avanti lungo il percorso ne vedi un altro: "Sarà il prossimo.

Quello sarà la mia prossima meta. "Ehi, succede. Gli atleti in una gara di corsa affrontano le cose in questo modo. Questa è la nostra gara.

Quindi, indipendentemente da quando Cristo tornerà, dobbiamo prepararci ora, osservando e ascoltando attentamente il suono delle trombe poiché dobbiamo davvero udire l'allarme di guerra. Nel frattempo, gioiamo e siamo grati, mentre lodiamo Dio per il significato di questa Festa delle Trombe, mentre ci concentriamo sulla venuta di Giosuè il Cristo.